

L'Aquila, riscatto compiuto: 2-0 alla Fermana dopo la disfatta di San Benedetto. Pagliari "Le sconfitte possono essere utili"

6 Ottobre 2024



di **Alessandro Tettamanti**

Serviva una vittoria per svegliarsi dall'incubo di domenica scorsa e così è stato.

Dopo l'umiliante cinquina presa a San Benedetto, L'Aquila supera con un 2-0 secco, maturato nel secondo tempo grazie ai gol di capitan **Brunetti e Giampaolo**, i canarini della Fermana, aiutata questa volta da un'espulsione tra le fila avversarie arrivata più o meno allo stesso minuto di gioco - cioè verso la fine del primo tempo - di quella (ingiusta) di Mantini nelle Marche. Quando si dice il Karma... o magari la nuova mascotte "**Sveva**", al suo esordio, che porta fortuna, chissà.

Con Mantini squalificato mister Pagliari cambia schierando per la prima volta dal primo minuto **Giandonato**, perno di centrocampo insieme a **Misuraca e Del Pinto** sulle mezz'ale. Piccola rivoluzione anche in difesa, dove al centro sono confermati capitano **Brunetti e Alessandretti**, ma a fare il terzino va da una parte **Zuccherato** (anche per lui esordio dal primo minuto) e dall'altra **Casella**, grazie al fatto che davanti, sulla sinistra, non c'è **Giampaolo** (partito dalla panchina per un affaticamento muscolare), ma il 2007 **Russo** che completa il reparto insieme a **Belloni**, centrale, e **Banegas** sulla destra.

Partono bene i rossoblù con un'occasioneissima dopo un bello scambio in velocità tra Russo e Belloni per **Del Pinto** che taglia la difesa e arriva a tu per tu col portiere avversario che riesce ad intercettare.

Al 15' perfetta punizione a girare di Giandonato per la testa di **Belloni** che in tuffo, davanti al portiere, la mette fuori di poco.

Da qui in poi la spinta dell'Aquila diminuisce e qualche nuvola inizia a coprire il cielo sereno del Gran Sasso, dove hanno preso posto intanto **2500 spettatori** (100 gli ospiti). Alla mente giungono allora pesanti pensieri che indurrebbero a pensare che forse la sonora sconfitta di San Benedetto non sia stata ancora smaltita. Perché se è vero che **Michielin** resta inoperoso, in avanti sembra mancare qualcosa con **Casella** troppo bloccato e **Banegas** troppo lontano dalla porta.

I canarini però per difendersi commettono più falli che comportano prima il giallo a **Casucci** e poi per due volte a **Mavrommatis** che al 40' deve quindi abbandonare il campo, nel nervosismo generale della panchina Fermana che rimedia anche l'espulsione del team manager, oltre all'ammonizione arrivata a **Giandonato** coinvolto nella bagarre.

Il cielo allora si sgombra e solo due minuti dopo L'Aquila segnerebbe già l'1-0 con una punizione perfetta di **Giandonato** dalla sinistra che **Belloni** riesce a colpire con un gran numero, visto che deve praticamente andare all'indietro col corpo per colpirla. Il pallone si dirige verso il secondo palo dove c'è **Brunetti** che non la tocca e quindi si infila da sola all'interno della rete. La guardalinee però alza la bandierina e il signor **Galiffi** della sezione di Alghero annulla per fuorigioco di Brunetti, togliendo il gol alla punta argentina.

Bisogna allora trattenere il fiato durante l'intervallo per vedere i frutti di quanto di liberatorio nell'aria si era iniziato a percepire. Pagliari non fa rientrare in campo **Alessandretti**, sposta **Casella** al centro e butta dentro **Guelli** per spingere di più col terzino sulla fascia e sfruttare la superiorità numerica.

Con quattro under in campo e dopo quattro minuti di gioco del secondo tempo, **L'Aquila si libera così dai fantasmi del Riviera delle Palme**. Scambio da calcio d'angolo **Giandonato-Zuccherato-Giandonato** con quest'ultimo che va al cross dove per poco non arriva Belloni, ma nella mischia c'è capitano **Brunetti** che sotto porta va a reliazzare il suo primo gol in serie D con la maglia dell'Aquila (*in foto*).

L'ostacolo più grande a quel punto è superato e la prosecuzione della gara appare in discesa.

Iniziano i cambi, con Russo che al minuto 60' esce per far entrare **Giampaolo**, mentre sette minuti più tardi **Keita** sostituisce Giandonato, apparso tanto preciso con il suo piede quanto ancora non del tutto in condizione fisica.

Affaticamento in settimana a parte, il più in forma continua a sembrare **Giampaolo** che al 71' non ci pensa due volte e di prima intenzione tira una palla di contro balzo da trenta metri circa, che va a finire sotto l'incrocio. Euro gol, riscatto avvenuto e partita chiusa.

Prima del 90' occasione per **Belloni** che al 78' in velocità per poco non riesce a trovare il gol del 3-0 negato da Di Stasio che si distende bene sul primo palo e poi per **Giampaolo**, che al 90' per poco non fa doppietta su bel cross di Gueli pendolino della ripresa. Da segnalare nel finale anche il debutto del 2005 **Aversa** che entra per Banegas.

Si potrebbe pensare allora che sempre per una questione di Karma, **la Samb si impantana sul 2-2 a Fossombrone** e, una settimana dopo dalla manita rifilata all'Aquila, viene scavalcata nuovamente dal **capoluogo abruzzese, adesso secondo**, a due punti dalla vetta occupata in solitaria dal **Chieti** con 12 punti. I neroverdi infatti oggi sono usciti vittoriosi per 2-3 a **Senigallia**, con un finale di gara al cardiopalma che ha visto un gol annullato ai marchigiani per un dubbio fuori gioco.

Senigallia che diventa secondo insieme all'Aquila e **Atletico Ascoli**, prossimo avversario della squadra di Pagliari per la prima di due trasferte consecutive. L'Aquila che oggi ha collezionato **la sua terza vittoria su tre gare in casa**, dove ha realizzato **sette gol subendone uno solo**, mentre in trasferta, su due partite, ha conquistato finora un solo punto, prendendo sei gol e realizzandone uno, su rigore

Piccola curiosità finale, oggi per la quinta giornata del girone F di serie D, sono stati ben **37 i gol realizzati**, per una media quindi di circa **4 gol a partita**, con il risultato visto all'Aquila che alla fine è stato il più stretto della domenica e con un nuovo 5-0, refilato questa volta dal Castel Fidardo al **Termoli**. Segno di un campionato che, come quello dell'anno scorso, ha una sua buona dose di **imprevedibilità** e dove, avere continuità e prendere meno gol possibile potrebbe essere la chiave del successo.

PAGLIARI: "SAN BENEDETTO NON VA DIMENTICATA"

"San Benedetto non la dobbiamo dimenticare, ma ricordarla per tutto l'anno come esempio negativo, perché a volte le **sconfitte sono più utili delle vittorie**". Esordisce così in sala stampa Mister Giovanni Pagliari.

"L'importante - continua - è che quanto visto domenica scorsa non si ripeta. I ragazzi sono stati

bravi perché **risollevarsi dopo una batosta non è facile**. Già da mercoledì avevo capito che avevano una gran voglia di rivalsa” .

Poi sulla partita e sui cambi: “Tutti si devono sentire titolari, se uno prende la panchina per una boccitura non può stare in questo gruppo”.

Infine su Aversa: “Sono contento per il suo debuttato, si è sempre impegnato molto e fino ad adesso aveva fatto tanta tribuna. Premiare un ragazzo significa premiare il gruppo”

BRUNETTI: “DEDICO IL GOL A MIA MADRE”

“Non ho toccato il pallone, Belloni aveva fatto un gran gol”, è la notizia che in sala stampa dà il capitano sull’episodio accorso sullo 0-0.

E sul gol: “**Sì è il primo gol con L’Aquila in serie D**, sono andato in contrasto su quella palla e ci sono arrivato per primo. Contento di aver sbloccato il risultato, dedico questo gol come sempre a mia madre, scomparsa non molto tempo fa”.

GIANDONATO: “GRAN PARTITA DI SQUADRA”

All’esordio da titolare in sala stampa Manuel Giandonato è contento anche per **il primo assist** servito a Brunetti: “Questa è stata una settimana particolare per via della pesante sconfitta di San Benedetto – ammette il centrocampista – ma abbiamo fatto una grande partita di squadra ed io sono **soddisfatto per la mia prestazione** in linea con quello che mi chiedeva il mister”.

“Sto bene fisicamente – ha continuato Giandonato – mi manca ancora il ritmo gara e mi auguro presto di raggiungere i 90minuti di autonomia, dato che come si è visto oggi verso il finale ho avuto i crampi”.

IL TABELLINO DEL MATCH

L’AQUILA 1927 - FERMANA: 2-0

RETI: 50’ Brunetti, 72’ Giampaolo

L’AQUILA 1927: Michielin, Casella, Alessandretti (45’ Gueli), Brunetti, Zuccherato (80’ Di Santo), Del Pinto, Giandonato (67’), Misuraca, Banegas (85’ Aversa), Belloni, Russo (61’ Giampaolo)

ALL: Giovanni Pagliari

FERMANA FC: Di Stasio, Marucci (73’ Cocino), Tafa, Romizi, Ferretti (57’ Valsecchi), Bianchimano, Sardo (85’ Palmucci), Casucci (Polanco), Mavrommatis, Fontana (73’ Bartoli) Karkalis

ALL: Dario Bolzan

Ammonizioni: 15° - 40° Mavrommatis (FER), 24' Casucci (FER), 42' Giandonato (AQU), 46' Banegas (AQU)